

# Sostituire le vecchie mensole di sostegno di un balcone? Ecco come fare

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 19 Gennaio 2018



Mi è stata recentemente chiesta una consulenza circa la possibilità di **recuperare** o **sostituire** delle mensole di sostegno di un [balcone](#) piuttosto degradate, vagliando se procedere con il **consolidamento** di quelle esistenti nel rispetto della **concezione strutturale** del manufatto o se sostituirle con nuovi elementi simili a quelli esistenti o completamente differenti al fine di rendere riconoscibile il nuovo intervento. La scelta deve tenere conto di due aspetti: da un lato l'aspetto conservativo del manufatto (conservare quelle esistenti o rifarle ex-novo) che a parere di chi scrive deve essere sempre tutelato e dall'altro quello legato all'**adeguamento sismico** e alla **sicurezza** della nuova struttura che gravemente ammalorata ha perso nel tempo la sua stabilità e andrebbe quindi adeguata alle **norme attuali**.



A fronte del dissesto irreversibile di una struttura esistente è forse preferibile ricorrere a nuove mensole a sostegno degli aggetti da collocare negli alloggiamenti di quelle preesistenti (siano queste state rimosse o già mancanti) tali mensole potranno riprendere i caratteri costruttivi di quelle originarie oppure staccarsene completamente al fine di evitare il cosiddetto "falso storico" che, soprattutto quando non realizzato bene, finisce per rivelarsi assolutamente inadatto.

Ci sentiamo di sconsigliare l'uso del **cemento armato** o di **elementi prefabbricati in calcestruzzo** di cemento in quanto materiali non compatibili con la **tutela** degli edifici e del **paesaggio**. Sono da preferire i materiali usati tradizionalmente in questo tipo di manufatti oppure l'utilizzo di elementi metallici opportunamente lavorati e protetti dal pericolo dell'ossidazione o della corrosione.



Eppure non sempre la sostituzione delle vecchie **mensole** è davvero necessaria, in taluni casi il precoce **degrado** di questi elementi è dovuto alla **scarsa impermeabilizzazione** del pavimento del balcone, all'assenza o al degrado di idonei sistemi di convogliamento e scarico delle acque (**gocciolatoi, foderine di piombo...**) e all'assenza di semplici quanto periodiche azioni di **manutenzione ordinaria** e

**straordinaria** che sono indispensabili a garantire la certa durata del bene. E allora cosa conviene fare?

Suggeriamo, anzitutto, di affidarsi ad un **tecnico specializzato** al fine di stabilire tramite un **sopralluogo** l'urgenza dell'intervento.

E' sempre consigliabile porre in opera **presidi di sicurezza** tesi a garantire la pubblica incolumità, specie nel caso in cui il balcone in questione dovesse prospettare su pubblica via (**puntellature** provvisorie), in seguito è bene accertarsi del grado di distacco della mensole dal muro e valutare caso per caso quale azione di consolidamento porre in atto per ripristinare le soluzioni di continuità che sono venute progressivamente a mancare: consolidamenti tramite l'uso di **miscele leganti**, armatura delle mensole mediante l'utilizzo di **barre in vetroresina** (adeguatamente dimensionate), inserimento di elementi di supporto a sostegno delle mensole esistenti (giusto per citare alcune possibili azioni di intervento).